Prestai giuramento al Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - sulla testimonianza che non v'è divinità se non Allah e che Muḥammad è il Messaggero di Allah, sull'osservanza della preghiera, sul versamento della zakāt (elemosina rituale obbligatoria), sull'ascolto e l'obbedienza, e sulla sincera consulenza per ogni musulmano

Jarīr ibn 'Abd Allāh - che Allah sia compiaciuto di lui - riferì: "Prestai giuramento al Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - sulla testimonianza che non v'è divinità se non Allah e che Muḥammad è il Messaggero di Allah, sull'osservanza della preghiera, sul versamento della zakāt (elemosina rituale obbligatoria), sull'ascolto e l'obbedienza, e sulla sincera consulenza per ogni musulmano".

[Autentico (ṣaĥīĥ)] [Di comune accordo (Al-Buḵāryʿ e Muslim)]

Il Compagno Jarīr ibn 'Abd Allāh - che Allah sia compiaciuto di lui - riferì di essersi impegnato nel stringere un patto col Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - sull'unicità divina, sull'adempimento delle cinque preghiere obbligatorie nel dì e nella notte, sul versamento del tributo rituale, sull'obbedienza ai governanti, e sul consiglio sincero verso ogni musulmano. Quest'ultimo consiste nell'impegno a procurare il beneficio, facendo arrivare il bene e allontanando il male con la parola e l'azione.

https://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/3512